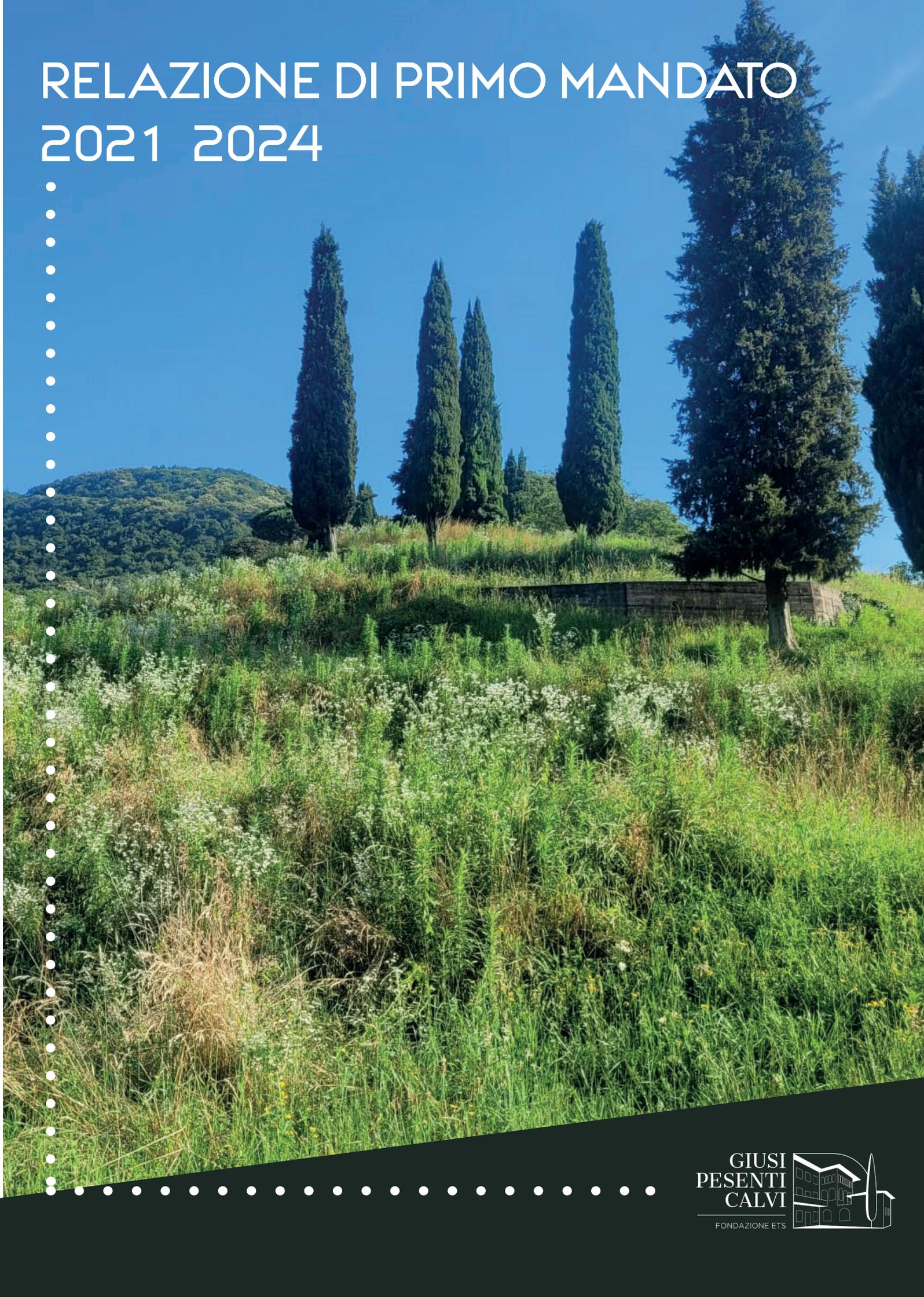


# RELAZIONE DI PRIMO MANDATO 2021 2024





## **RELAZIONE DI PRIMO MANDATO del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE GIUSI PESENTI CALVI - ETS**

**28 giugno 2024**

Con la costituzione della Fondazione Giusi Pesenti Calvi, la nomina del primo Consiglio di Amministrazione (aprile 2021) e la stipula del II atto di dotazione (28 settembre 2021) ha avviato la gestione attiva dell'eredità pervenuta alla Città di Alzano Lombardo da parte del benefattore dott. Giuseppe Pesenti Calvi, scomparso il 12 febbraio 2018. Un'eredità complessa, un patrimonio immobiliare e mobiliare esteso e impegnativo, una ricchezza in termini di potenzialità, ma al contempo un patrimonio fragile e bisognoso di cure.

Nel primo mandato l'organo direttivo della Fondazione è stato chiamato ad avviare e accompagnare una fase estremamente delicata, ad impostare una nuova stagione di vita per questo patrimonio, prefigurandone prime ipotesi di gestione, con l'obiettivo di renderlo una fonte di arricchimento e di crescita per la comunità.

È quindi doveroso riepilogare brevemente, nel significato prima ancora che nei fatti, il percorso compiuto in questi tre anni, affinché queste riflessioni possano costituire una traccia documentaria utile per il prosieguo delle attività della Fondazione, uno stimolo al miglioramento, oltre che, naturalmente, un doveroso strumento di valutazione, dall'interno e dall'esterno.



### **1. Il percorso compiuto: obiettivi, strategie, criticità**

Il significato del percorso compiuto, in primo luogo, risiede nell'interpretazione che collegialmente il CdA ha sposato rispetto alla *mission* della Fondazione Giusi Pesenti Calvi, così come esplicitata nello Statuto sulla base delle stringenti disposizioni testamentarie, fondamento della ragion d'essere stessa della Fondazione. La *mission* della Fondazione, costituita nel luglio 2020, è infatti incardinata su indicazioni ed obblighi oggettivi e chiaramente definiti: tuttavia è apparso subito evidente che, per garantire pienezza di significato agli obiettivi istituzionali, era indispensabile tenere sempre in considerazione il contesto di cui è frutto l'eredità Pesenti Calvi, conservando e anzi incrementando l'interesse e il rispetto nei confronti della memoria di cui questa eredità è depositaria. In tal senso, come non ricordare la dedica che l'Ing. C. Pesenti sigla di proprio pugno sulla copia del suo testo autobiografico, "*Memorie di famiglia*", donata all'amato nipote "Giusi" e conservata presso la Biblioteca del Belvedere: ossia l'esortazione a "*voler costantemente indirizzare le proprie azioni sulle*

*vie del bene*”, così come fecero, scrive Cesare, i loro padri. Il legame con la famiglia, la sua storia e il suo ruolo nel territorio alzanese è indiscutibilmente un aspetto da preservare nella gestione della proprietà: un punto di partenza, un ingrediente caratterizzante, uno stimolo da interpretare e attualizzare, ma certamente non un limite.

In effetti la prospettiva del bene comune e dell’interesse generale da perseguire attraverso l’oculata gestione del patrimonio ricevuto in dotazione e l’espletamento dei disposti statutari è stato il primo e più importante obiettivo posto dal CdA all’avvio del mandato, a partire dall’approfondimento della conoscenza di questo patrimonio, la gestione intesa come preservazione e valorizzazione, da attuare secondo modalità compatibili con la sua natura. Ciò ha comportato, *in primis*, assicurare nuovo slancio al patrimonio finanziario, rimasto fermo troppo a lungo, divenuto obsoleto e inadeguato rispetto all’identità e ai principi della neonata Fondazione. Ha significato prendere coscienza dell’articolato ed eterogeneo patrimonio immobiliare, naturalistico e mobiliare, al fine di individuarne le vulnerabilità, le fragilità, le potenzialità. Rispetto alla sua gestione, infatti, è valso da subito il principio “*Primum non nocere ...*”, poiché la transizione da un regime privato ad uno pubblico rappresenta inevitabilmente una soluzione di continuità nella vita del patrimonio, nella sua gestione, fruizione ed uso, che può tradursi in conseguenze traumatiche. Prudentemente, si è ritenuto indispensabile dedicare specifica attenzione a questa fase, garantirle gradualità e ponderatezza al fine di scongiurare il rischio di scelte di riconversione affrettate, interventi snaturanti o politiche gestionali inappropriate. Nel caso del compendio Belvedere, inoltre, ci si trova in presenza di un assetto fortemente caratterizzato, plasmato a proprio esclusivo e completo piacimento da parte del proprietario-committente, con tutte le conseguenze che ne derivano, in termini di vincoli e di equilibri da salvaguardare.

Fortunatamente, il processo di costituzione della Fondazione e le attività stesse del CdA preliminari al II Atto di dotazione hanno consentito di traghettare con gradualità la consapevolezza maturata nella prima fase di gestione comunale, scongiurando il rischio di disperdere le informazioni e la confidenza acquisita con i luoghi, presupposto imprescindibile per impostare prontamente le fasi di programmazione.

Rispetto ai principi posti a base dell’azione di primo mandato, è anche doveroso sottolineare l’importanza di aver voluto da subito impostare una programmazione di progetti, interventi e attività, assecondando le priorità di obiettivi e le urgenze note e quelle, numerose, via via emerse. Ciò ha consentito di affrontare contestualmente i molteplici aspetti indispensabili all’avvio della Fondazione: da quelli relativi all’adempimento degli obblighi statutari e testamentari, all’espletamento delle disposizioni contenute nel II Atto di dotazione, all’avvio delle fasi tecniche di ricognizione relativamente agli immobili e alle aree verdi, all’avvio delle fasi di gestione amministrativa della Fondazione, all’attuazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza, alla progettazione delle attività di valorizzazione e di promozione culturale. Un’attività che ha coinvolto direttamente e operativamente il CdA: difficile, infatti, immaginare di impostare un *management* che unisse prospettive di lunga durata e un approccio estremamente pragmatico, stando alla scrivania. Peraltro, parallelamente alla programmazione di carattere attuativo finalizzata alla gestione delle urgenze e all’assolvimento dei disposti testamentari, la Fondazione sin dai suoi esordi si è interrogata su quale dovesse (e potesse) essere il carattere distintivo, il ruolo e l’identità propria dell’ente, in relazione alla specificità del patrimonio e della *mission* ricevuta. Per tale ragione ha inteso avvalersi di adeguate competenze, collaborazioni e relazioni, al fine di impostare correttamente le strategie gestionali e con l’obiettivo di creare le condizioni per una progressiva crescita in professionalità e credibilità

verso l'esterno – presupposto fondamentale per accedere a bandi, ad esempio. Sono quindi stati attivati rapporti e interlocuzioni con atenei universitari, istituzioni scientifiche e culturali, associazioni di categoria di rilevanza sovralocale, attivando al contempo relazioni stabili col mondo associazionistico e cooperativo locale, partecipando anche a tavoli di co-progettazione, aderendo a reti più ampie come il Gruppo di Azione Locale.

I rapporti col Fondatore sono stati costanti, impostati in un'ottica di leale collaborazione e disponibilità, reciprocamente propositiva. In particolare, nel 2023, accogliendo la volontà dell'amministrazione comunale di cogliere l'occasione di Bergamo Brescia Capitali della Cultura per un rilancio efficace dell'immagine cittadina attraverso il rinvigorimento delle attività comunitarie, la Fondazione ha voluto offrire un contributo realmente significativo, per qualità e quantità, attraverso una ricca promozione culturale ed educativa. Molteplici sono stati anche i contributi e il sostegno economico verso enti del terzo settore del territorio, in quanto *partners* di iniziative attuate o sottoforma di erogazioni per opere e attività di alto profilo. Per quanto possibile, anche i fornitori sono stati prioritariamente individuati sul territorio, come ulteriore ricaduta positiva dell'azione dell'ente. Un primo modo per testimoniare lo sguardo privilegiato rivolto alla comunità alzanese, primaria beneficiaria dell'eredità.

I rapporti con la comunità sono stati peraltro garantiti da subito attraverso un piano sistematico di apertura al pubblico del complesso Belvedere, presupposto imprescindibile per godere di questa eredità e per rendersi conto dei *works in progress*. Si sono inoltre svolte annualmente le assemblee pubbliche aperte alla comunità, si sono organizzate visite dedicate ai soggetti istituzionali e del terzo settore. Sul piano comunicativo, si è ritenuto utile assicurare adeguati contenuti e un costante aggiornamento sulle attività introdotte attraverso il sito istituzionale e la gestione dei social media. Trasparenza e correttezza sono anche i principi alla base della *Privacy policy* presto adottata, a partire dal *Codice etico*, che intende declinare proprio i principi morali contenuti nello Statuto.

Una consapevole gestione delle risorse si è inoltre tradotta nella scelta di limitare il ricorso a prestazioni esterne, assorbendo all'interno del CdA le incombenze tecniche, legali e gestionali, per quanto nelle specifiche competenze dei vari membri, in ossequio ai principi di mandato contenuti nello Statuto e al valore di sobrietà.

Analogamente si è operato per diversificare il patrimonio finanziario al fine di un maggior rendimento e flessibilità in termini di durata, privilegiando naturalmente forme di investimento appropriate alla natura dell'ente, e i cui frutti cominciano ora a farsi evidenti, a causa dei lunghi tempi richiesti dal trasferimento dei fondi e dalle pregresse turbolenze finanziarie.

Si è avviato il percorso di verifica finalizzato all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e si sono attivate le interlocuzioni ai fini della verifica di fattibilità rispetto all'avvio di un'azienda agricola, utile ad una più efficiente gestione e valorizzazione dei ciglioni e del bosco.

Sempre in un'ottica di doverosa parsimonia, nella valutazione delle offerte e dei preventivi si è inteso procedere attraverso la comparazione qualitativa ed economica, attingendo per quanto possibile, come anticipato, dalle risorse del territorio.

Ancora, si è voluto investire nella messa in sicurezza e restauro delle sezioni più vulnerabili di patrimonio, si è ritenuto indispensabile procedere rapidamente all'inventariazione del ricco *corpus* documentario, si sono riparate ed integrate le attrezzature necessarie alla gestione delle aree verdi, anche per riattivare prime forme di attività agricola, come la fienagione.

Sempre in una prospettiva di ottimizzazione delle risorse, la Fondazione ha partecipato a bandi pubblici e privati ottenendo un significativo riscontro (finanziamento completo inventariazione

dell'Archivio Pesenti Calvi del Belvedere, co-finanziamento Bando Cariplo e Fondazione Comunità Bergamasca per eventi 2023, contributi di Regione Lombardia e Provincia), e il CdA ha curato direttamente, con limitate collaborazioni, la promozione culturale sin qui svolta.

L'impegno profuso è stato comprensibilmente considerevole: numerose le sedute ufficiali svolte dal Consiglio di Amministrazione nel corso del primo mandato, ma il lavoro di squadra si è concretizzato principalmente attraverso periodiche riunioni informali, con aggiornamenti pressoché quotidiani.

Gli organismi del **Comitato Tecnico Scientifico**, previsto da Statuto, e di quello creato per volontà del CdA, il **Comitato Permanente per il Roving**, hanno prestato collaborazione svolgendo un lavoro oltremodo utile, grazie alla qualità anche umana dei loro componenti. Sincero e doveroso il ringraziamento a tutti loro, per il disinteressato apporto e l'amicizia dimostrata.

Ed infine la riconoscenza è rivolta anche alla ASD Branco Arcieri Cacciatori del Lupo, per la preziosa gestione organizzativa del Roving, cuore delle passioni sportive del dott. Giusi Pesenti Calvi.



## **2. Il percorso compiuto: attività, interventi**

Esplicitati i principi e gli obiettivi che hanno caratterizzato questo primo mandato, possiamo procedere all'elencazione delle attività svolte, articolate per ambiti tematici riconducibili, per maggior chiarezza, alle disposizioni statutarie e testamentarie.

### **I. Attività amministrative e di adempimento disposti statutarie e testamentari**

- **Attività propedeutiche alla stipula II atto di dotazione:**  
incarico a notaio per redazione II atto di Dotazione; incarico a perito ed esperto legale per perizia e gestione legale tecnica e amministrativa della collezione di armi presso la proprietà; reperimento documentazione e predisposizione relazione storica e tecnica sugli immobili per la verifica dell'interesse culturale (esclusa la Villa Belvedere, già espletata); reperimento documentazione tecnica, fotografica e d'archivio, riscontri diretti per la redazione della relazione di conformità urbanistica (datazione e assetto immobili); verifica complessiva dell'inventario dei beni mobili redatto nel 2019, indispensabile e finalizzata alla tracciabilità del patrimonio stesso, con: catalogazione degli oggetti inventariati, controllo e implementazione di dettaglio, articolazione dei dati stanza per stanza, etichettatura, documentazione fotografica di ogni singolo oggetto; separazione del materiale di scarto; raccolta di tutta la documentazione d'archivio per una prima verifica della consistenza e messa in sicurezza; riordino dei mobili nei vani deposito, con prime operazioni di urgente manutenzione e messa in sicurezza (verifica compiuta in contraddittorio con il Comune, nella persona del dott. U. Castelletti). Durante i mesi di transizione verso il II Atto di dotazione la Fondazione si è presa carico della cura quotidiana della Villa e della supervisione delle attività ivi svolte anche sul piano della gestione del verde.
- **Adempimenti relativi alle disposizioni testamentarie, statutarie e derivanti dal II Atto di dotazione:**
  - settembre 2021. Redazione e approvazione del Regolamento Generale d'Organizzazione e di Gestione (aggiornato febbraio 2024, con relativi allegati).
  - Nomina del **Comitato Tecnico Scientifico**
  - **Assolvimento obblighi testamentari** relativi al lavorante
  - Indizione 4 edizioni (2021-23) **Borse di Studio Famiglia Pesenti Calvi** e assegnazione delle stesse

- Indizione 4 edizioni 2021-24 del **Roving di Caccia Giusi Pesenti Calvi** (*organizzazione*: CPR della Fondazione e ASD Branco Arcieri Cacciatori del Lupo)
- Stipula **assicurazioni** sul compendio in gestione
- **Volturazione utenze**
- Acquisizione **autorizzazione alla custodia e gestione delle collezioni d'armi**
- Avvio della procedura per la **regolarizzazione edilizia dei luoghi**
- Incarico a consulente esperto per la predisposizione atti necessari **all'iscrizione al RUNTS**
- 19 aprile 2024. Approvazione nuovo Statuto della Fondazione Giusi Pesenti Calvi (modifica art. 6) mediante atto pubblico (approvazione Regione Lombardia 04/06/2024).
- Incarico professionale per la ricostruzione puntuale del percorso di trasferimento del patrimonio finanziario dal Comune alla Fondazione, ai fini della trasparenza (report a firma Studio Montanelli).
- Disinvestimento del patrimonio finanziario residuo e reinvestimento, in più fasi e presso diversi istituti di credito, sulla base dei principi di: differenziazione del patrimonio, protezione dello stesso, *duration* diversificata, protezione del capitale coerentemente con la natura dell'ente no profit. Aggiornamento costante e monitoraggio dell'andamento del portafoglio.

## II. Altre attività amministrative

- Nomina **RSPP**
- Attività di formazione continua del lavorante
- Nomina del **Responsabile Privacy e Data Protection Officer**.
- Adozione **Codice Etico, Modello Organizzativo e procedura Whistleblowing Protection**
- Adozione **Regolamenti attuativi** per l'accesso al compendio Belvedere, l'accesso all'Archivio
- Redazione **Piano di Gestione delle Aree Verdi**
- Redazione **Piano di Gestione degli Immobili**
- Adesione a **Promoserio**
- Adesione al **GAL** Colli di Bergamo
- Affidamento tenuta contabile a studio specializzato
- Affidamento incarico **Revisore dei Conti** (2023, dott. M.A. Carminati, mediante avviso pubblico, per scadenza incarico dott.ssa D. B. Morlacchi)
- Gestione aspetti amministrativi e contabili; richieste di finanziamento e gestione relative consuntivazioni (Provincia di Bergamo, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo)

## III. Gestione immobiliare e del verde: protezione, conservazione, valorizzazione

### IMMOBILI

- Manutenzione e implementazione impianto antintrusione, con messa a regime sistema di videosorveglianza.
- Verifica biennale ganci di sicurezza e manutenzione urgente alle coperture immobili.

- Rilievo della Villa Belvedere e sue pertinenze (affidato a Politecnico di Milano).
- Allestimento uffici della Fondazione.
- Avvio delle riflessioni progettuali in merito alle possibilità allestitivo (sale, collezioni percorsi)
- Manutenzione e integrazione impianto elettrico Villa Belvedere.
- Dotazione estintori a tutti gli immobili in uso
- Installazione banda larga per il potenziamento sistema antintrusione e riattivazione linea telefonica
- Manutenzione impianto idrico e termico Villa Belvedere.
- Manutenzioni diverse presso il Belvedere basso.
- Formazione della Sala Archivio, della Quadreria, della Sala delle Armi.
- Avvio attività di rilievo delle pertinenze rurali del Belvedere. In particolare, le Tesi di Laurea Magistrale presso il Politecnico di Milano relativa al rilievo e progetto di recupero della Cascina Diebra e quella, in corso, relativa alla riqualificazione del fienile e altre pertinenze del Belvedere
- Manutenzione al tetto del Roccolino Verde danneggiato da eventi atmosferici.
- Avvio delle opere di sgombrò da materiale di scarto (edile e non) dagli immobili rustici
- Individuazione dell'antica cava Cargadura (prima cava per l'estrazione del calcare da cemento), inselvatichita e abbandonata; risoluzione del contratto di comodato d'uso stipulato dal compianto dott. Giuseppe Pesenti Calvi, liberazione dalle strutture presenti e dai detriti, riordino dell'area, bonifica dalla recinzione precaria e sostituzione con nuova recinzione, eliminazione del patrimonio arboreo infestante su strada e sua sostituzione con arbusti ornamentali.
- Esecuzione opere di messa in sicurezza stradale (progetto a cura del Comune di Alzano Lombardo)
- Progettazione e affidamento appalto per le opere di consolidamento strutturale e di restauro della Cappella del Belvedere
- Progettazione e affidamento appalto per le opere di consolidamento della scarpata a monte di villa belvedere

#### **AREE VERDI**

- Taglio alberi in condizioni di instabilità lungo via Coria e lungo il perimetro della Fondazione
- Interventi di messa in sicurezza e cura della quercia monumentale
- Verifica e riparazione puntuale dei mezzi agricoli; rimessa in funzione dell'imballatrice e del trattore Goldoni pervenuti con l'eredità e dismessi da molti anni.
- Acquisto nuove attrezzature (ritiro attrezzature già a noleggio).
- Ripresa dell'attività di fienagione da primavera-estate 2022.
- Nuove piantumazioni arboree con coinvolgimento scuole alzanesi.
- Attivazione rapporto di consulenza con tecnico esperto per la programmazione delle attività di manutenzione del verde

- Prime valutazioni di sviluppo agricolo e paesistico dei terrazzamenti: indizione e assegnazione borse di studio con la facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Milano. Presentazione 16 ottobre 2023 del progetto di valorizzazione dei ronchi del Belvedere.
- Interlocuzioni con soggetti attivi nell'ambito del contenimento energetico al fine di valutare modifiche degli impianti termici esistenti e l'eventuale possibilità di sfruttamento del bosco ai fini energetici.
- Attività ordinarie e straordinarie di riordino e pulizia, con ripristino della recinzione, nei tratti di bosco contermini alla villa; bonifica da processionaria, interventi straordinari di pulizia vallecicole e rimozione vegetazione infestante.
- Rimozione delle reti instabili e con sacche di detriti sul fronte roccioso a monte della Villa, pulizia dai detriti fissili e terra, riordino siepi alla cresta, riordino dell'area.
- Incontri interlocutori con esperti forestali e ERSAF per prime valutazioni sulla gestione del patrimonio boschivo

#### **IV. Gestione del patrimonio culturale: protezione, conservazione, valorizzazione**

- Riordino e inventariazione dell'archivio privato, cartaceo e iconografico, conservato presso Villa Belvedere (Archivio Pesenti Calvi del Belvedere: sezione Aziende Agricole, sezione Famiglia) con autorizzazione Soprintendenza e sua collocazione in sicurezza nel locale archivio realizzato ad hoc (e con ottenimento di finanziamento in conto capitale al Ministero della Cultura, ottenuto per l'intera copertura inventariazione e sistemazione sala archivio).
- Prime valutazioni sulle priorità di intervento conservativo su arredi mobili e opere d'arte/incisioni/testi rari.
- Restauro di numerosi dipinti otto-novecenteschi (in particolare di Giacomo Bosis ed Ernesto Piacentini, Frana, Roncalli, Domenighini, ecc.) della collezione presente nella Villa Belvedere.
- Acquisto del dipinto "Bambino violinista" di Giacomo Bosis (1914) quale integrazione della collezione.
- Acquisizione, in donazione, di alcuni volumi per la biblioteca.
- Acquisizione, in donazione, di una bottiglia del vino "Roccolino" prodotto presso il Belvedere (anno 1964)
- Acquisizione, in donazione, di schizzo raffigurante il Belvedere (geom. Cecilia Mondella)
- Acquisizione, in comodato d'uso gratuito, da privato, del letto coniugale Pesenti Calvi, intagliato e dipinto.
- Manutenzione alla selleria e ai finimenti dei cavalli di Montecchio, riparazioni alle armadiature fisse.
- Avvio etichettatura fissa degli oggetti inventariati.
- Costante riordino e pulizia ai vani deposito.

## V. Progetti e attività di promozione culturale, sportiva, educativa

La Fondazione ha avviato rapporti con diverse istituzioni e realtà di ricerca, culturali e sociali, fra cui:

- Gli istituti scolastici di Alzano Lombardo, dall'Asilo nido al Liceo Scientifico E. Amaldi
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (Prorettore per il Territorio Prof.ssa E. Bani e Prof.ssa F. Burini): stipula di *Accordo Quadro* con UniBg e *Comune di Alzano Lombardo*, con partecipazione al progetto Bergamo Next Level per gli anni 2022 e 2023 e partecipazione al *Comitato di Riferimento per il corso di Laurea Magistrale in Geourbanistica*.
- Ordini professionali (ingegneri, veterinari, agronomi e forestali)
- Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Milano (Prof. Vagge, Prof. Failla): stipula di *Accordo Quadro* e indizione *Borse di Studio per giovani eccellenze*, finalizzate alla valorizzazione dei ronchi del Belvedere.
- Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia (Prof.ssa Carlotta Coccoli): stipula di *Accordo quadro*.

Tra le attività promosse o attuate:

- Attivazione e conclusione della **ricerca storico archivistica sul compendio Belvedere** in previsione della pubblicazione sulla proprietà Giusi Pesenti Calvi e le relative collezioni. Predisposizione piano dell'opera. La ricerca d'archivio è condotta da Eliana Acerbis, esperta della storia del territorio. Testo in fase di impaginazione.
- Collaborazione con il Comune di Alzano Lombardo – Cabina di Regia per il programma culturale ALZANO BELLISSIMA CITTA' 2023 nell'ambito di Bergamo-Brescia 2023.
- Progetto didattico **"Il paradiso del geologo"** per la riscoperta delle risorse geologiche del nostro territorio, inserito nel Piano del Diritto allo Studio elaborato dal Comune di Alzano Lombardo per l'anno scolastico 2022-23 (attuato).
- Con Cooperativa San Martino, nell'ambito del bando **Estate+Insieme**, progetto "Giusi Pesenti Calvi: il curioso che non ti aspetti": 10 attività laboratoriali a tema presso il Belvedere rivolti ai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia (primavera-estate 2023).
- **"Il roccolino nel bosco"**: accoglienza realtà educative 0-6 del territorio per attività all'aria aperta (primavera estate 2021, 2022, 2023)
- Progettazione, gestione, rendicontazione del progetto di promozione culturale **"Tra corsi d'acqua, cattedrali di cemento e castelli di carta. Alla scoperta dei tesori di famiglia"**, assegnatario di cofinanziamento da parte di Fondazione Cariplo (2° progetto in graduatoria per il bando BERGAMO BRESCIA Capitali della Cultura 2023). Con oltre 100 attività)
- Stipula di convenzione con il Comune di Alzano per la redazione del volume sulla storia di Alzano Lombardo in previsione del centenario (1927-2027)
- Partecipazione e cofinanziamento del progetto editoriale promosso dal Comune di Alzano Lombardo **"Saluti da ... Alzano Lombardo"**
- Partecipazione al finanziamento della Fontana monumentale in piazza Italia
- Sostegno alle attività culturali del Museo d'Arte Sacra San Martino (2023)
- Redazione Catalogo della Mostra "Lo sguardo della Borghesia", in fase di redazione

- Partecipazione, nel Comitato d’Onore, a ReUso 2024 (Bergamo)
- Organizzazione concerto *La Tv in Bianco e Nero*, in sinergia con l’Amministrazione comunale, 2024
- Organizzazione del Convegno “65 ANNI DI ROVING IN ITALIA”, sabato 27 maggio 2023, tavola rotonda con testimonianze e proposte da parte di figure di primo piano, campioni e federazioni circa la storia e il futuro del Roving in Italia.
- Ospitalità alle competizioni tradizionalmente accolte al Belvedere: gara sociale della Compagnia Arcieri dell’anello.
- Attività di promozione ai giovani: sostegno ai corsi per bambini presso la Cascina Diebra.

## **VI. Comunicazione**

- Creazione, gestione, aggiornamento e implementazione del sito internet (attività, news ed eventi, sistema di booking per iscrizione eventi)
- Gestione professionale delle pagine social per la comunicazione Facebook, LinkedIn e Instagram, YouTube.
- Ideazione, contenuti e progetto grafico del materiale informativo e divulgativo, cartaceo e multimediale.
- Assemblee pubbliche annuali per la presentazione delle attività della Fondazione alla comunità.
- Invito e visite riservate a scuole ed enti del terzo settore alzanese, ospitalità ad associazioni, ecc.
- VISITE E APERTURA AL PUBBLICO: la Fondazione ha organizzato sin dal 2022 un calendario di apertura al pubblico della villa, con visite guidate nella stagione primaverile ed estiva, oltre all’apertura del parco, in alcune domeniche di primavera ed estate 2023.



## ORGANIGRAMMA

aprile 2021- giugno 24

### Consiglio di Amministrazione

Presidente (M. Carlessi) – Vicepresidente (S. Valetti)  
Consigliere (F. Bonomi)

### Comitato di Nomina

Sindaco di Alzano Lombardo (Presidente)  
Vescovo Diocesi di Bergamo  
 Rettore di UniBg  
Presidente Confindustria Bergamo  
Presidente Collegio dei Notai di Bergamo

### Revisore Legale

2021-23: dott.ssa D.B. Morlacchi – da 2023 dott. M.A. Carminati

### Comitato Tecnico Scientifico

*Organo consultivo*  
U. Castelletti (Presidente)  
M. Mencaroni Zoppetti  
R. Panigada  
D. Bendotti  
B. Pirola

### Comitato Permanente per il Roving

*Organo consultivo e operativo*  
D. Pelandi (Presidente)  
P. Gilardi  
C. Foresti

### Personale

*Gestione delle aree verdi*  
G. Laini

### Medico del lavoro

Dr. V. Moioli

### RSPP

*Responsabile Servizio  
Prevenzione e Protezione*  
Dott. G. Paro

### ODV

*Organismo di Vigilanza  
Data Protection Officer*  
Avv. Stefano Soardi

Alzano Lombardo, presso il Belvedere, 28 giugno 2024

Per il CdA - il Presidente

**f.to Mariangela Carlessi**